



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "DUNQUE IL DEGRADO CHE CIRCONDA IL MUSEO DEL CINEMA DELLA 'CITTÀ DEL CINEMA 2020' È AUTENTICA REALTÀ. L'INERZIA DELL'AMMINISTRAZIONE PURE" PRESENTATA IN DATA 25 SETTEMBRE 2020 - PRIMO FIRMATARIO MAGLIANO.

Il/La sottoscritto/a Consigliere/a Comunale,

PREMESSO

che con l'interpellanza del 31 gennaio 2020 (mecc. 2020 00375/002) ("Ma il degrado che circonda il Museo del Cinema della 'Città del Cinema 2020' è un effetto speciale o autentica realtà?") lo scrivente intendeva sollecitare l'attenzione dell'Amministrazione sulla situazione di intenso degrado nei dintorni della Mole Antonelliana e del Museo del Cinema: "come segnalato da numerosi cittadini, in via Montebello, proprio di fronte alla Mole Antonelliana, simbolo architettonico della città, sono presenti numerose impalcature che versano in precarie condizioni, sono ricoperte di guano e fungono da ricovero per varie tipologie di rifiuti ivi abbandonati; in via Montebello, tra via Po a via Gaudenzio Ferrari, molti muri sono violati da scritte e raffigurazioni scevre di tratto artistico; i pannelli di colore rosso posti a protezione del cantiere cadono a pezzi e sono anch'essi imbrattati;", domandando se l'Amministrazione avesse notizie in merito al prosieguo dei lavori del ponteggio in via Montebello angolo via Verdi, alla loro ultimazione e se fosse stata contattata la proprietà al fine di avere aggiornamenti in merito; se l'Amministrazione avesse intenzione di sollecitare un intervento da parte di AMIAT per la rimozione dei rifiuti e del guano; se l'Amministrazione intendesse predisporre un intervento di pulizia per la rimozione delle scritte presenti sui muri e sulle strutture in prossimità della Mole Antonelliana e del Museo del Cinema; se e quando l'Amministrazione prevedesse un intervento per la sistemazione dei pannelli rossi posti a protezione del cantiere;

TENUTO CONTO

che in data 24 febbraio 2020 l'Assessore Iaria così rispose (estratto): "È attualmente in essere la concessione numero 38 del 2020, in seguito a un'istanza depositata in data 23 dicembre 2019, con la quale si concede alla RAI Radiotelevisione Italiana l'occupazione del suolo pubblico per l'area oggetto della presente", precisando che: "Quindi, chiaramente io mi farò attore di una nuova interlocuzione con la RAI per verificare se ci siano ulteriori problematiche, cedimenti o altro. Mi farò anche attore verso i concessionari del suolo pubblico per verificare se alcune delle

segnalazioni indicate nell'interpellanza possano trovare una risoluzione, se effettivamente esistenti.";

CONSIDERATO

che non si ha contezza circa l'attività effettivamente svolta dall'Assessore a seguito della risposta riportata per estratto nel paragrafo precedente ma appare dalle evidenze empiriche che i risultati siano insufficienti oppure molto ben celati;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se, quando e con quali esiti l'Amministrazione abbia svolto interlocuzioni con la RAI in merito ai temi del presente atto;
- 2) se, quando e con quali esiti l'Amministrazione si sia fatta attrice verso i concessionari del suolo pubblico per verificare se alcune delle segnalazioni indicate nell'interpellanza precedente potessero trovare soluzione;
- 3) quali siano le azioni che l'Amministrazione intende intraprendere al fine di sollecitare il frontista ad occuparsi della pulizia, del decoro, della manutenzione e della sicurezza del marciapiede di propria competenza;
- 4) se l'Amministrazione, nelle more, abbia intenzione di predisporre un intervento da parte di AMIAT per la rimozione dei rifiuti, del guano e delle scritte presenti sui muri e sulle strutture proprio in prossimità della Mole Antonelliana e se si preveda un intervento per la sistemazione dei pannelli rossi posti a protezione del cantiere.

Presentazione: MAGLIANO, SCANDEREBECH.